

# **COMUNE DI VODO DI CADORE**

PROVINCIA DI BELLUNO



## **RELAZIONE SULLA GESTIONE 2015**



# COMUNE DI VODO DI CADORE

## RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2015

### PREMESSA

La relazione al Rendiconto viene redatta nel rispetto dell'art. 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, nella sua vecchia formulazione che, prescrivendone l'obbligo, ne indica anche il contenuto e postula quindi l'esigenza di un'esposizione che valuti l'efficacia dell'azione amministrativa in riferimento ai risultati conseguiti ed ai costi sostenuti. La Relazione viene inoltre redatta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 comma 6 del D.lg. 118/2011. Come noto, infatti, nell'anno 2015 sono entrati in vigore i nuovi principi contabili previsti dal D.lgs. 118/2011 come modificato dal D.lgs. 126/2014 ma tuttavia l'art. 11 c. 12 del D.lgs. 118/2011 stabilisce che nel corso del 2015 i Comuni continuino ad adottare gli schemi di bilancio e rendiconto vigenti nel 2014 e pertanto i modelli previsti dal D.P.R. 194/1996 che conservano valore a tutti gli effetti giuridici. Nel corso del 2015 gli Enti pertanto hanno adottato il Bilancio di Previsione secondo i modelli previsti dal D.P.R. 194/1996 PUR APPLICANDO GIÀ I NUOVI PRINCIPI CONTABILI previsti dal d.lgs. 118/2011, ed hanno affiancato ad essi il bilancio redatto secondo gli schemi di cui al D.lgs. 118/2011. Il rendiconto ufficiale e rilevante a tutti gli effetti giuridici è dunque quello redatto secondo il modello previsto dal D.P.R. 194/1996 a cui viene affiancato il consuntivo, a meri fini conoscitivi, redatto ai sensi del D.lgs. 118/2011. Nella presente relazione verrà data specifica evidenza a quelle poste contabili (in particolare il Fondo Pluriennale Vincolato) che i modelli di cui al D.P.R. 194/1996 non prevedono al fine di coordinare i dati presenti nei modelli previsti dal D.lgs. 267/2000 ed i dati presenti nei modelli previsti dal D.lgs. 118/2011.

Va inoltre considerato che nel corso del 2015 l'Ente ha operato il riaccertamento straordinario ai sensi dell'art. 3 comma 11 D.lgs. 118/2011 con la delibera di Giunta Comunale n. 36 del 30/05/2015 a cui si rinvia. Con tale operazione sono stati stralciati o perché insussistenti in quanto non collegati ad obbligazione giuridica o perché reimputati nell'anno in cui si manifesta l'esigibilità, molti residui attivi e passivi al 31/12/2014. Nella presente relazione, qualora ritenuto opportuno, ci si soffermerà solo sullo stralcio dei residui attivi e passivi operato con la delibera di riaccertamento ordinario ai sensi dell'articolo 3 comma 4 D.lgs. 118/2011. La delibera di riaccertamento ordinario è la n. 20 del 13.04.2016.

\*\*\*

Appare quindi opportuno che l'analisi che la Giunta è chiamata a compiere debba iniziare tenendo conto di quanto indicato nel Bilancio di previsione e nella Relazione previsionale e programmatica.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2015, corredato della Relazione previsionale e programmatica e del Bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 13.08.2015.

Durante l'anno 2015 e 2016 al Bilancio di previsione 2015-2017 sono state apportate variazioni al bilancio con i seguenti atti deliberativi:

<i>Delibera di Giunta Comunale n.</i>	<i>del</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Delibera di Consiglio Comunale n.</i>	<i>del</i>
36	30/05/15	Riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 comma 7 D.lgs. 118/2011		
38	30/05/15	Applicazione avanzo vincolato ed accantonato all'esercizio provvisorio		
		Approvazione Bilancio di Previsione 2015/2017	40	13/08/15
62	27/08/15	Prelevamento dal Fondo di Riserva		
67	09/10/15	Variazione di Bilancio	44	23/10/15
		Variazione di assestamento generale del Bilancio	51	30/11/15
7	25/02/16	Riaccertamento parziale dei residui ai sensi dell'art. 3 e dell'allegato 4/2 - punto 9.1 del D.lgs. 118/2011		

20	13/04/16	Riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 comma 4 D.lgs. 118/2011		
----	----------	---	--	--

Nella Relazione previsionale e programmatica il Consiglio comunale indicava i programmi da sviluppare nell'anno, distinti nel seguente modo:

1) PROGRAMMA N. 1 - AREA AMMINISTRATIVA

Il programma n. 1 riguarda l'attività degli uffici Protocollo - Commercio - Demografico - Segreteria - Tributi - Ragioneria - Polizia Locale.

Gli obiettivi da conseguire attraverso il programma trovano il loro fondamento nel Programma amministrativo di mandato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 3 del 15.04.2010 e, successivamente, dopo le elezioni svoltesi nella giornata del 31 Maggio 2015, nel Programma amministrativo di mandato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione 20 del 19 Giugno 2015. Altri strumenti di programmazione pluriennale che impattano sul programma sono il Piano triennale della performance, il Piano triennale della trasparenza e dell'integrità, il Piano triennale di razionalizzazione delle spese, il Piano triennale delle opere pubbliche e il Piano triennale di fabbisogno del personale.

Le finalità da conseguire si correlano agli aspetti propri di ciascun ufficio coinvolto nel programma, attraverso il miglioramento dei servizi offerti e lo sviluppo di nuovi servizi.

Non sono previste specifiche spese di investimento, ma è volto al corretto funzionamento dei servizi fondamentali dell'Ente.

Si specifica che nel corso dell'anno 2014 è stato attivato il Servizio Associato di Polizia Locale a cui partecipano i Comuni della Valle del Boite.

Responsabile: Segretario Comunale dott. Stefano Dal Cin

- Istruttori Amministrativi: Belfi Lucia e Cherubin Scilla - Agente di polizia locale: Zandegiacomo Mistrotone Elio (dal 1 giugno 2014 l'Agente di Polizia Locale svolge le proprie mansioni presso il Servizio Associato di Polizia Locale).

2) PROGRAMMA N. 2 - AREA TECNICA

Il programma n. 2 riguarda l'attività dell'Ufficio edilizia privata - Lavori pubblici - Manutenzioni e dei Servizi Trasporto scolastico - Viabilità - Illuminazione pubblica - Necroscopico.

Gli obiettivi da conseguire attraverso il programma trovano il loro fondamento nel Programma amministrativo di mandato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 3 del 15.04.2010 e, successivamente, dopo le elezioni svoltesi nella giornata del 31 Maggio 2015, nel Programma amministrativo di mandato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione 20 del 19 Giugno 2015. Altri strumenti di programmazione pluriennale che impattano sul programma sono il Piano triennale della performance, il Piano triennale della trasparenza e dell'integrità, il Piano triennale di razionalizzazione delle spese, il Piano triennale delle opere pubbliche e il Piano triennale di fabbisogno del personale.

Le finalità da conseguire si correlano agli aspetti propri di ciascun servizio coinvolto nel programma, attraverso il miglioramento dei servizi offerti e allo sviluppo di nuovi servizi.

Il programma prevede specifiche spese di investimento, volte all'effettuazione dei lavori pubblici indicati in apposita sezione della Relazione previsionale e programmatica.

I principali servizi offerti riguardano il trasporto scolastico, i servizi cimiteriali, l'illuminazione pubblica, lo sgombero della neve e la pulizia delle strade di competenza. A ciò si aggiungono le attività rese presso lo sportello dell'Ufficio Tecnico.

Responsabile: Responsabile del servizio tecnico Ing. Valter De Faveri - Operai comunali: Caravetta Franco e Mazzoleni Luca - Collaboratori occasionali.

I programmi descritti non risultavano ulteriormente suddivisi in progetti.

## **ENTRATE CORRENTI**

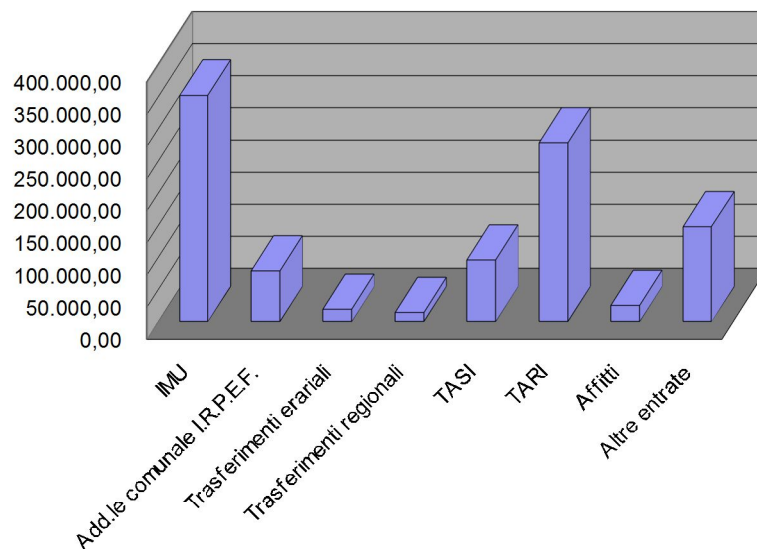
### ***Entrate Tributarie***

Le risorse ordinarie per la realizzazione degli obiettivi programmati sono rappresentate in parte preponderante da entrate proprie. Nell'esercizio considerato l'autonomia finanziaria dell'Ente è del 91,25

Fra le entrate proprie dell'ente l'I.M.U. ne rappresenta di gran lunga la fonte principale, il 34,95 % di tutte le entrate correnti accertate. Si tenga presente che, diversamente dall'anno 2013, l'imposta è stata accertata in entrata al NETTO di quanto trattenuto dallo Stato per l'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale.

Gli introiti derivanti dalla TA.R.I., che ha sostituito la TA.R.E.S., ne rappresentano il 27,55 %: essi sono destinati al completo finanziamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

## ENTRATE CORRENTI



Va evidenziato che nel 2015 la somma degli accertamenti TA.R.I. è pari ad € 277.263,59 poiché comprende sia il ruolo relativo alla TA.R.I. 2015 la cui seconda rata scade nel mese di Aprile 2016 sia l'importo della TA.R.I. 2014 che non risultava riscossa alla data di riaccertamento straordinario dei residui e che è stata reimputata nell'anno 2015 stante l'esigibilità della stessa fissata per il 16/05/2015.

Con riferimento al Fondo di Solidarietà Comunale si osserva che nell'anno 2015 questo ha presentato un valore negativo di € -27.929,24. In altre parole con riferimento all'anno 2015 il Comune non si è visto attribuire alcuna somma a titolo di F.S.C. ma, anzi, ha subito un'ulteriore trattenuta dal gettito IMU pari all'importo indicato.

Nel corso del 2015 l'Ente si è visto attribuire solamente congruagli del fondo di solidarietà 2013 e 2014 per un totale di € 10.621,01.

### **Entrate da trasferimenti correnti**

I trasferimenti correnti sono composti dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici. Sul fronte delle entrate da trasferimenti dello Stato contabilizzati al Titolo II vi sono tra l'altro:

Contributo per gli interventi dei Comuni (ex Fondo sviluppo investimenti)	€ 16.214,91
Contributo Libri di Testo	€ 352,40
Contributo compensativo minor gettito IMU	€ 2.163,05
Contributo minori introiti Addizionale Comunale all'IRPEF	€ 1.979,16
Contributo art. 8 c. 10 D.L. 78/2015	€ 1.536,66

L'entrata relativa al versamento del 5 per mille IRPEF che ammonta ad € 1.413,46 è contabilizzata al Titolo I.

Le altre entrate ricomprese nel Titolo II sono rappresentate principalmente da trasferimenti da parte della società BIM Gsp S.p.a. per il rimborso dei mutui in ammortamento e relativi al servizio idrico, da parte del Comune di Borca per il rimborso delle spese di gestione delle Scuole, dal Comune di Cibiana per il rimborso del costo dell'agente di Polizia Locale nonché di un contributo da parte della Regione Veneto a ristoro delle spese sostenute per gli eventi calamitosi del mese di Gennaio e Febbraio 2014.

#### ***Entrate extra-tributarie***

Gli accertamenti relativi al Titolo III sono pari ad € 99.411,35. Le principali entrate relative al Titolo III (accertamenti) sono le seguenti:

Cat. 1	Proventi di servizi Pubblici	€ 47.032,51
Cat. 2	Proventi dei beni dell'Ente	€ 35.710,60
Cat. 3	Interessi su anticipazioni o crediti	€ 1.897,55
Cat. 4	Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	€ 5.000,00
Cat. 5	Proventi diversi	€ 9.770,69

All'interno della categoria 1 sono ricompresi accertamenti per € 32.921,97= a titolo di proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del Codice della Strada.

All'interno della categoria 2 sono ricompresi accertamenti per € 24.689,70= a titolo di fitti attivi.

#### ***Gestione dei residui***

Il volume dei residui attivi di fine esercizio provenienti dalla gestione di competenza desumibili dai titoli I, II e III ammontano al 27,75% delle entrate correnti. Diversamente da quanto accaduto nel 2013 il residuo attivo IMU non comprende la quota di alimentazione destinata a finanziare il Fondo di solidarietà comunale.

Oltre quanto specificato, altre difficoltà di riscossione nell'esercizio derivano:

- dallo scarto temporale relativo al pagamento della seconda rata della TA.R.I. previsto entro il mese di Aprile 2016;
- dallo scarto temporale relativo al rimborso da parte dei Comuni di Borca di Cadore, Cibiana di Cadore per servizi in convenzione con il Comune di Vodo di Cadore il quale provvede ad anticipare le spese in qualità di Ente capofila e a richiederne il rimborso nell'anno seguente;
- dal mancato introito entro il 31.12.2015 di crediti vantati verso la Società partecipata B.I.M. Gestione servizi pubblici in materia di servizio idrico integrato, e che sono riepilogati in apposita tabella allegata al Rendiconto ai sensi dell'art. 6, c. 4, del d.l. 95/2012. Vi è tuttavia da evidenziare come la società B.I.M. Gestione servizi pubblici stia rispettando il piano di rientro concordato.
- dal mancato pagamento di canoni di affitto e di locazione, che rappresentano crediti di dubbia e difficile esazione e conseguentemente vincolano parte dell'avanzo di amministrazione.

Volendo riepilogare i principali dati sulle entrate correnti si espongono i dati delle previsioni definitive, gli accertamenti di competenza e le riscossioni effettuate nel 2015:

	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni
Entrate Titolo I	€ 845.905,01	€ 820.243,87	€ 709.227,83
Entrate Titolo II	€ 91.484,51	€ 88.135,14	€ 56.619,35
Entrate Titolo III	€ 91.440,00	€ 99.411,35	€ 70.810,82
<b>Totale</b>	<b>€ 1.028.829,52</b>	<b>€ 1.007.790,36</b>	<b>€ 836.658,00</b>

L'importo degli accertamenti sono pari al 97,95% delle previsioni di entrata. L'imposta IMU e l'addizionale comunale sono stati accertate per cassa tenendo conto anche degli incassi effettuati nei primi mesi del 2016 fino alla stesura della presente relazione.

Si espongono di seguito l'ammontare dei residui attivi al 31/12/2014 stralciati in sede di riaccertamento ordinario.

**Entrate Correnti – Titolo I – D.lgs. 267/2000 – Residui Attivi**

- Cap 1012 – Acc. 39/2014 – Imu 2014 – Economia: € 35.304,44;
- Cap 1012/1 – Acc. 34/2013 – Imu 2013 – Economia: € 10.211,95;
- Cap. 1012/1 – Acc. 40/2014 – Imu 2014 – Economia: € 1.013,37;
- Cap 1027 – Acc. 69/2014 – Tasi 2014 – Economia: € 1.963,67

Vengono svolte alcune considerazioni con riferimento alla cancellazione dei residui attivi derivanti dagli accertamenti IMU 2014.



In sede di relazione al Rendiconto 2014 era stata evidenziato che la riscossione dell'imposta IMU 2014 rispetto allo stanziamento iniziale pari ad € 427.957,40 e corrispondente all'accertamento effettuato presentava una differenza in negativo di € 37.043,81 al momento della redazione della relazione. Considerato che nell'anno 2013 non era previsto il Tributo TASI e che quindi il sistema di imposizione tributaria era diverso, si procedeva dunque, come già anticipato, ad effettuare un accertamento pari allo stanziamento iniziale e procedere alla valutazione in corso dell'anno 2015 dello scostamento tra previsione iniziale e riscossione.

Prudenzialmente veniva vincolata/accantonata la quota di € 37.043,81 all'avanzo di amministrazione 2014 considerata la dubbia esigibilità della entrata. Tale accantonamento veniva riproposto anche a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui.

Nel corso del 2015 e nei primi mesi del 2016 la riscossione dell'imposta IMU 2015 è stata pari al seguente importo: € 346.441,72.

Ora nel 2015 l'Ente, diversamente dall'anno 2014 (anno in cui il FSC attribuito era positivo), in sede di distribuzione del FSC 2015 ha subito un'ulteriore riduzione del gettito IMU per l'alimentazione del medesimo fondo pari ad € 27.929,24 ed un'ulteriore riduzione EX FONDO FINANZIARIO DI MOBILITÀ EX AGES (ART. 7, C. 31 SEXIES, DL 78/10) per € 2.495,11.

Considerato inoltre che l'imposizione tributaria negli anni 2014 e 2015 è rimasta sostanzialmente invariata si deve quindi concludere che i residui attivi in questione non vanno mantenuti e quindi stralciati al netto del riscossioni intervenute nell'anno 2016 e riferibili all'annualità in questione.

### **Entrate Titolo II – D.lgs. 267/2000 – Residui Attivi**

Si procede alla cancellazione del seguente residuo attivo derivanti da accertamenti relativi ad anni precedenti per il seguente importo:

- cap. 2200 – Acc. 160/2014 – Rimborso dal Comune di Borca di Cadore delle spese funzionamento Scuole Elementari 2014 – Economia € 2.970,43 – Insussistenza a seguito di rendicontazione.

### **Entrate Titolo III – D.lgs. 267/2000 – Residui Attivi**

Si procede alla cancellazione dei seguenti residui attivi derivanti da accertamenti relativi ad anni precedenti per il seguente importo:

- cap. 3200 – Acc. 61/2014 – Entrate da conto energia fotovoltaico - € 6109,99 – Insussistenza

Si specifica che in sede di rendiconto 2014 era stata vincolata/accantonata la quota di € 6.109,99 stante la dubbia esigibilità dell'entrata in questione. L'accantonamento è stato riproposto anche a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui.

L'indice che rileva la velocità di riscossione delle entrate proprie segnalando la capacità dell'Ente di riscuotere in tempo breve gli importi di cui è creditore, costantemente in crescita dal 2009 al 2012 da 0,610 a 0,846, mentre è calato nell'esercizio 2013 al valore di 0,678. Ciò per effetto principalmente dell'iscrizione al titolo I delle quote IMU (figurative) destinate ad alimentare il Fondo di alimentazione e delle crescenti difficoltà a riscuotere i canoni di locazione.

Nel 2014 è invece risalito al valore di 0,810 mentre nel 2015 è pari al valore di 0,789

Così come nel 2013 e 2014, anche nel 2015 l'Ente non è ricorso all'anticipazione di tesoreria ed il fondo cassa al 31 dicembre ammontava ad euro **331.201,70**.

## **ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

Nel corso dell'anno 2015 è stato richiesto un prestito alla Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. di € 30.000,00 per l'acquisto di un autocarro/mezzo sgombraneve. Il periodo di ammortamento è iniziato il 01/01/2016 ed avrà durata decennale. L'importo totale degli interessi dovuti all'istituto mutuante è pari ad € 2.248,80.

Al tit. IV sono state accertate le seguenti entrate:

- ⇒ Alienazione Mezzo Comunale (Leomar): € 5.005,00;
- ⇒ Concessione Trentennale: € 3.202,00
- ⇒ Contributo regionale di € 28.662,08.= per realizzazione I° Lotto di Illuminazione Pubblica. Il predetto accertamento costituisce la reimputazione al 2015 effettuato con il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 comma 11 D.lgs. 118/2011 dell'accertamento di € 50.000 effettuato nel 2014. Con la delibera di Giunta n. 7 del 25/02/2016 si è proceduto a reimputare parte dell'accertamento nel 2016 per la parte necessaria a coprire;
- ⇒ Contributo regionale di € 61.390,00= per realizzazione ed adeguamento strade comunali. Il predetto accertamento costituisce la reimputazione parziale al 2015 dell'accertamento effettuato nell'anno 2011 effettuato ai sensi dell'art. 3 comma 11 D.lgs. 118/2011;
- ⇒ Contributo del Consorzio B.I.M. di € 5.000,00= per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico Palada. Il predetto accertamento costituisce la reimputazione parziale nel 2015 dell'accertamento effettuato nel 2011 ai sensi dell'art. 3 comma 11 D.lgs. 118/2011;
- ⇒ Contributo del consorzio BIM di 20.500,00= per la realizzazione I° Lotto di Pubblica Illuminazione. Inizialmente l'accertamento era stato effettuato per € 41.000,00. Con delibera di Giunta Comunale n. 7 del 25/02/2016 è stato reimputato per la metà dell'importo al 2016.
- ⇒ Contributo del consorzio BIM di € 15.000,00= per l'acquisto di un autocarro/mezzo sgombraneve;
- ⇒ Contributo del consorzio BIM di € 47.510,04= per adeguamento e sistemazione strade comunali. L'accertamento costituisce la reimputazione parziale al 2015 dell'accertamento effettuato nel 2012 ai sensi dell'art. 3 comma 11 D.lgs. 118/2011.

Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati accertati ed incassati € 12.384,23= quali proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire, con destinazione di tutti i proventi ad investimenti.

Le somme dei permessi da costruire vengono interamente destinate al finanziamento degli investimenti. Il capitolo 3001 del Bilancio accoglie le spese di investimento realizzate con le predette somme.

Nel corso dell'anno 2015 sono stati effettuati impegni finanziati con le predette entrate per € 8.217,94. La differenza tra gli accertamenti da permessi da costruire e gli impegni sostenuti è pari ad € 4.166,29 e va ad incrementare l'avanzo destinato del 2015.

La situazione degli accantonamenti dei proventi suddetti è disponibile negli allegati al Conto consuntivo. La differenza tra quanto accertato/riscosso e quanto impegnato troverà specifica evidenza nell'avanzo di amministrazione come quota destinata a spese di investimento.

Va inoltre specificato che all'interno del capitolo 3001 nell'anno dal 2015 è stato sostenuto un impegno di € 841,50. Tale impegno di spesa costituisce la reimputazione dell'impegno relativo al 2014 effettuata in sede di riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 comma 11 del D.lgs. 118/2011. Tale impegno non è quindi finanziato dalle entrate di competenza derivanti dal rilascio dei permessi di costruire rilasciati nel 2015 ma dalla reimputazione contestuale di entrate.

A seguito dell'operazione del riaccertamento ordinario risultano eliminati i seguenti residui attivi:

#### **Entrate Titolo IV – D.lgs. 267/2000 – Residui Attivi**

- ⇒ Cap. 4023 – Acc. 123/2013 – Contributo MIUR per il restauro e riqualificazione Scuola Materna – Economia: € 42.504,00 – Insussistenza a seguito di rendicontazione
- ⇒ Cap. 4014 – Acc. 307/2009 - Migliorie Boschive – Economia per € 433,90 - Insussistenza a seguito di pagamento e rendicontazione

#### **Entrate Titolo V – D.lgs. 267/2000 – Residui Attivi**

- cap. 5015 – Acc. 5/1984 – Mutuo per sistemazione fognatura comunale – Economia: € 64,74;
- cap. 5017 – Acc. 4/1986 – Mutuo per sistemazione capannone Peaio – Economia: € 413,16;
- cap. 5024 - Acc. 83/1989 – Mutuo suppletivo Valcalda – Economia: € 216,91;
- cap. 5026 – Acc. 191/1991 – Mutuo Sistemazione Scuole Elementari: € 143,89;
- cap. 5029 – Acc. 143/1992 – Mutuo inerente il servizio idrico integrato: € 0,06;
- cap. 5030 – Acc. 192/1991 – Mutuo inerente il servizio idrico integrato: € 0,01;
- cap. 5046 – Acc. 193/1991 – Mutuo inerente il servizio idrico integrato: € 206,58.

I predetti residui (ad eccezione di quelli di cui ai capitoli 5029 e 5030) corrispondevano a frazioni di mutui non erogati da Cassa Depositi Prestiti ed ancora in ammortamento. Effettuato recentemente un raffronto con i dati contabili in possesso presso Cassa Depositi e Prestiti è emerso che i mutui relativi hanno concluso il loro piano di ammortamento e pertanto i predetti residui attivi vanno stralciati.

Le economie riscontrate ai capitoli 5029 e 5030 riguardano invece delle mere correzioni contabili per parificare il dato a quello in possesso di Cassa Depositi e Prestiti.

### **SPESE**

Nei successivi paragrafi si evidenziano le modalità in base alle quali la Giunta ha destinato le varie entrate al conseguimento degli indirizzi programmatici definiti in fase di insediamento e, successivamente, ricalibrati nella relazione previsionale e programmatica. L'esposizione

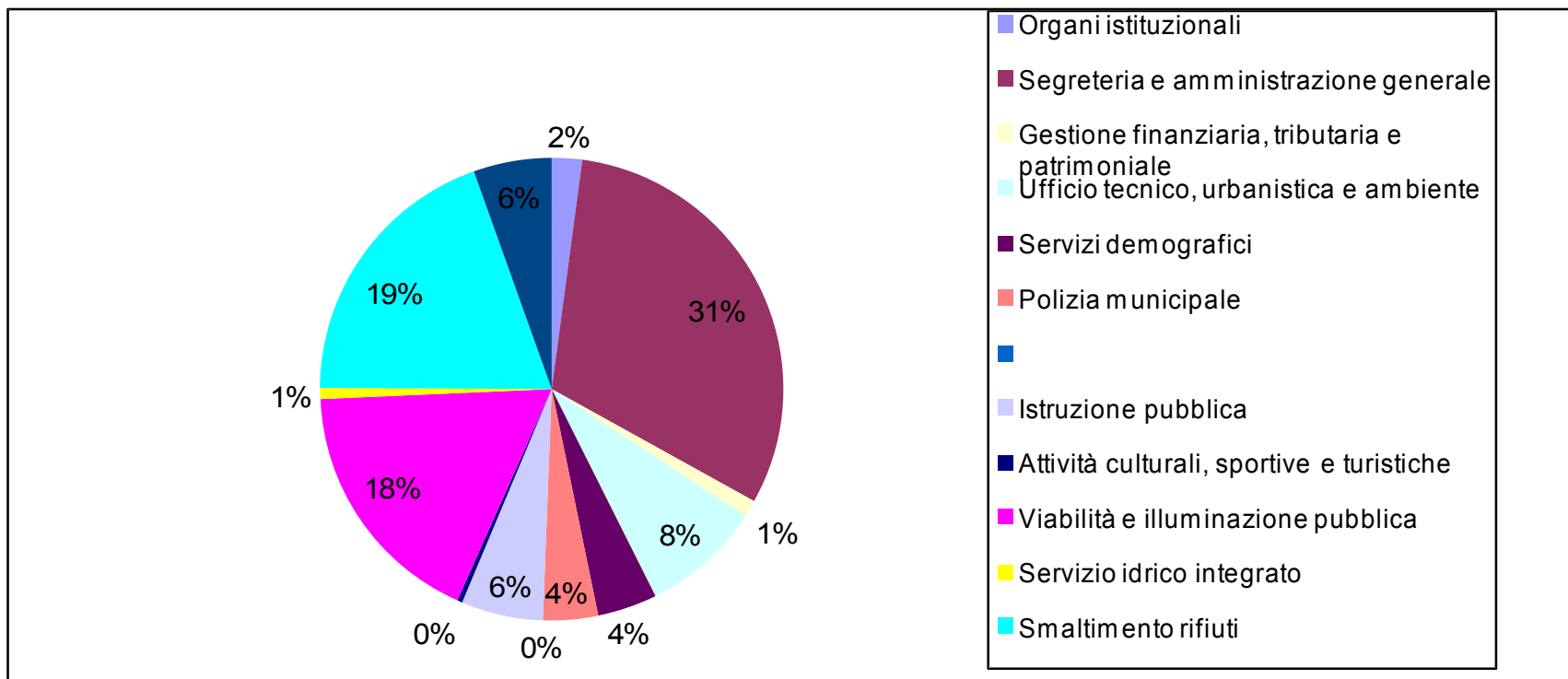
propone l'analisi degli aspetti contabili riguardanti la suddivisione delle spese in titoli, per poi passare alla loro scomposizione in funzioni, servizi ed interventi.

	Stanzamenti	Impegni	% impegni
<b>Titolo I - Spese correnti</b>	€ 972.354,49	€ 827.038,28	85,06
<b>Titolo II - Spese in conto capitale</b>	€ 866.764,74	€ 363.117,21	41,89
<b>Titolo III - Rimborso prestiti</b>	€ 468.464,07	€ 68.464,07	14,61
<b>Titolo IV - Spese per servizi per conto terzi</b>	€ 288.000,00	€ 167.576,74	58,19
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>€ 2.595.583,30</b>	<b>€ 1.426.196,30</b>	

Si specifica che gli impegni considerati sono solo quelli imputati all'esercizio 2015 e non vengono considerati gli impegni reimputati negli anni successivi anche tramite al costituzione di FPV.

### **SPESE CORRENTI**

L'entità delle spese destinate a ciascuna funzione di competenza dell'Ente è indicata nel grafico. Le quote maggiori di risorse vengono assorbite dalle spese relative all'amministrazione generale dell'ente (31 %) e il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti (19 %). La velocità di gestione delle spese correnti è aumentata rispetto all'anno precedente si attesta ad un valore pari a 0,811.



I dipendenti in servizio al 31.12.2015 risultano in numero di 6, oltre al Segretario comunale. L'Agente di polizia locale è in convenzione con il Comune di Cibiana di Cadore e dal 1 luglio 2014 svolge le proprie mansioni presso il Servizio Associato di Polizia Locale dei Comuni della Valle del Boite. Il Comune di Cibiana di Cadore contribuisce al costo dell'agente di polizia locale nella misura di 1/3.

Le spese relative al personale (incluso le voci indicate dalla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1 comma 562 e 557 della l. 296/2006) ammontano nel 2015 ad € 265.575,27= e queste corrispondono al 32,11% del totale degli impegni per spese correnti e sono finanziate dal 26,35 % delle entrate correnti accertate. Il dettaglio delle spese è disponibile nel prospetto allegato al Rendiconto.

Le spese relative alle quote interessi dei mutui in corso ammontano ad € 31.756,65.= pari al 3,84 % del totale degli impegni per spese correnti, e sono finanziate dal 3,15 % delle entrate correnti accertate.

Il grado di rigidità della spesa corrente (cioè il rapporto fra spese di personale e quote di ammortamento dei mutui sul totale delle entrate correnti) risulta in leggero aumento rispetto al 2014 ed è pari al valore di 36,90%

Il servizio di economato è stato gestito secondo quanto stabilito dal Regolamento di contabilità. In data 08/01/2015 è stata disposta l'anticipazione all'economista per euro 12.000,00=, utilizzata per euro 7.700,00 e restituita per intero in data 11.04.2015, 04.07.2015, 03.10.2014, 05.01.2016. Nel corso dell'anno sono stati approvati i rendiconti delle spese economali con le seguenti determinazioni e per i seguenti importi:

- det. 32/42 del 11.04.2015 - euro: € 1.305,32
- det. 62/89 del 04.07.2015 - euro € 2.189,69;
- det. 90/133 del 02.10.2015 - euro € 1.411,61
- det. 1/1 del 05.01.2016 - euro € 2.585,70

I trasferimenti a favore di enti pubblici, associazioni e famiglie (intervento 05), pari ad euro 81.711,48=, sono riepilogati nel prospetto allegato al Rendiconto e rappresentano il 9,88 % degli impegni di parte corrente.

Il volume dei residui passivi di parte corrente di fine esercizio provenienti dalla gestione di competenza ammonta al 18,90 % delle spese correnti.

Le difficoltà ordinarie nella gestione dei residui, comuni agli altri Enti locali, sono comunque in gran parte imputabili:

- allo scarto temporale per il pagamento di quanto dovuto a Comuni, Comunità montane e altri enti pubblici per i servizi associati e delegati, in particolare al servizio per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- allo scarto temporale per il pagamento delle utenze di novembre/dicembre e delle fatture di acquisto emesse dai fornitori a fine anno.

**Va comunque rilevato che la percentuale è sensibilmente inferiore a quella riscontrata con il Consuntivo 2014 (26,35%).** Ciò si spiega soprattutto per il fatto che con l'introduzione dei nuovi principi contabili previsti da D.lgs. 118/2011, la possibilità di mantenere a residuo un impegno di competenza è subordinata all'esigibilità della spesa. Questo requisito determina e determinerà tendenzialmente una riduzione dello stock di residui al 31 Dicembre rispetto a quanto di norma si è riscontrato nei Consuntivi degli anni precedenti.

Di contro gli impegni di spesa assunti nel 2015 e che non hanno visto manifestarsi l'esigibilità nell'anno 2015 vengono reimputati negli anni di manifestazione dell'esigibilità (previa costituzione di FPV in uscita nei casi previsti dalla legge), non concorrendo dunque alla formazione di un residuo passivo.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

Le spese in conto capitale sono destinate principalmente alla realizzazione di lavori pubblici. La situazione al 31.12.2014 è la seguente:

- *Stabili Comunali e Strade Comunali*: manutenzione straordinaria ed investimenti. Più in particolare è stata realizzata la sostituzione delle grondaie presso il plesso scolastico e la riparazione dei paraneve. E' stata effettuata l'installazione di un WC presso la Scuola Materna in luogo del water "alla turca".

E' stata acquistata una nuova caldaia per gli impianti sportivi Palada. Si sono conclusi i lavori di manutenzione straordinaria del Rifugio G.P. Talamini.

- *Ristrutturazione e riqualificazione energetica della scuola materna in Comune di Vodo di Cadore*. Nel corso del 2015 è stato pagato il 4° S.A.L. ed il S.A.L. finale. I lavori sono dunque terminati. Rimangono da liquidare gli incentivi alla progettazione e la variazione catastale dell'immobile.
- *Interventi di adeguamento e sistemazione di alcuni tratti di strade comunali interne al centro abitato di Vodo*. Affidamento dei lavori ed esecuzione degli stessi. Pagamento del S.A.L. finale. Residuano ancora da liquidare gli incentivi alla progettazione interna.
- *Valorizzazione dell'Antica Strada Regia*: nel corso del 2015 è stata realizzata la fase di progettazione prodromica all'affidamento dei lavori e successivamente si è proceduto all'aggiudicazione dei lavori. Al momento in cui si scrive il procedimento si trova nella fase di stipulazione del contratto;
- *Intervento di manutenzione straordinaria della strada Peaio-Vinigo*: è stata eseguita una perizia geologica prevista nel quadro Economico;
- *Realizzazione opere di urbanizzazione in località Peaio-Cosamei*: è stata eseguita la perizia geologica;
- *Adeguamento, sistemazione e razionalizzazione impianti di illuminazione pubblica 1° Lotto*: nel corso del 2015 è stata realizzata la prima parte dei lavori corrispondenti al 1° S.A.L.;
- *Acquisto Autocarro/Mezzo Sgombraneve*: nel corso del 2015 è stato acquistato l'autocarro/mezzo sgombraneve. L'acquisto è avvenuto è stato anche finanziato tramite la cessione dell'autocarro Leomar in dotazione all'Ente.

Viene ora proposto un prospetto con i principali impegni assunti ed imputati al 2015 per le spese d'investimento con le relative fonti di finanziamento:

Intervento	Importo	Finanziamento
Acquisto Autocarro/Mezzo Sgombraneve	€ 50.823,00	Mutuo per € 30.000,00; € 15.000 contributo Consorzio Bim,; restante quota risorse proprie (cessione Leomar e Avanzo di Amministrazione);
Intervento di riqualificazione e ammodernamento impianto di pubblica illuminazione - I° Lotto	€ 49.162,08	Contributo Regionale per € 50.000,00; Contributo Consorzio BIM per € 41.000,00; risorse proprie per € 9.000,00.
Intervento di riqualificazione e ristrutturazione Scuola Materna	€ 65.568,54	Contributo MIUR ( a consuntivo) per € 209.496,00; Contributo Fondazione Cariverona per € 90.000,00; Risorse proprie per la differenza;
Intervento di sistemazione Strade Comunali	€ 123.036,35	Contributo Regionale per € 100.000,00; Contributo Consorzio BIM per € 77.390,52; la restante quota con risorse proprie.
Intervento di valorizzazione "Antica Strada Regia"	€ 16.060,80	Risorse proprie - Avanzo di amministrazione
Interventi di sistemazione impianto termico e fotovoltaico Rifugio G.P. Talamini	€ 19.026,80	Risorse proprie - Permessi da costruire
Acquisto ed installazione Caldaia presso Bar Palada	€ 4.806,80	Risorse proprie - Avanzo di amministrazione
<b>Totale</b>	<b>€ 328.484,37</b>	

### **SERVIZI PER CONTO DI TERZI**

I titoli VI dell'entrata e IV della spesa rappresentano partite di giro, e al termine dell'esercizio gli accertamenti e gli impegni di competenza imputati a tali capitoli devono necessariamente pareggiare (in questo caso per euro 167.576,74.=).



In particolare, nel corso dell'anno sono stati eliminati i seguenti residui attivi e passivi:

**Entrate Titolo VI – D.lgs. 267/2000 – Residui Attivi**

cap. 6003 – Acc. 4/2014 – Trattenute Sindacali: € 46,24 – Insussistenza per erronea registrazione

**D.lgs. 267/2000 – Titolo IV – Spese per conto terzi**

Cap.5005 – Impegno 101/2014 – Trattenute Sindacali: € 46,24 – Insussistenza per erronea registrazione

### **ANALISI DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA'**

Allegata al Rendiconto è riportata la certificazione compilata secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2013, all'oggetto "*Individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2013-2015*", certificazione che può essere commentata sulla base di indicazioni quantitative:

1. Il valore del risultato contabile di gestione (-22.211,85=) sommato all'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento (481.988,49=) è positivo e pari ad euro 459.776,54=;
2. Il volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà, è pari al 15,18 % rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà. Si specifica tuttavia che per l'anno 2015 le entrate IMU sono state accertate al netto della quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale.
3. L'ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III (con esclusione dei residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà) è pari al 8,80 % degli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
4. Il volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I è pari al 26,08 % degli impegni della medesima spesa corrente;
  1. Non sussistono procedimenti di esecuzione forzata a carico dell'Ente;
5. Il volume complessivo delle spese di personale a vario titolo (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale) rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III è pari al 28,85 %;
6. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni pari al 61,03 % rispetto alle entrate correnti;

7. Inesistenza di debiti fuori bilancio;
8. Inesistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate;
9. Non si è avuto ripiano di squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Sulla base di quanto detto, il Comune di Vodo di Cadore non risulta strutturalmente deficitario. Come per gli anni 2012 2013 e 2014, il Comune non presenta alcun valore oltre le soglie previste dalla normativa.

## **RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

Giova in sede di rendiconto 2015 soffermarsi in maniera più approfondita sul risultato di amministrazione poiché tale valore da quest'anno viene calcolato sulla base del nuovo dettato previsto dall'art. 186 D.lgs. 267/2000 (come modificato dal D.lgs. 118/2011 a sua volta modificato dal D.lgs. 126/2014) il quale stabilisce: *“Il risultato contabile di amministrazione e' accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed e' pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio.”*

Inoltre ai sensi dell'art. 187 D.lgs. 267/2000 (come modificato dal D.lgs. 118/2011 a sua volta modificato dal D.lgs. 126/2014) il risultato di amministrazione è così suddiviso: **“Il risultato di amministrazione e' distinto in **fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati**. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente e' in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo e' iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188.”**

Di contro i modelli previsti dal D.P.R. 194/1996 non conoscono la posta contabile del Fondo Pluriennale Vincolato e suddividono il risultato di amministrazione in Fondi Vincolati, Fondi per finanziamento spese in c/capitale, Fondi di ammortamento, e Fondi non vincolati

Pertanto al fine di maggior comprensione si specifica fin d'ora che nella voce *“Fondi Vincolati”* è ricompreso il FPV in uscita, nonché i fondi vincolati ed accantonati ai sensi dei nuovi principi contabili. La *“Fondi per il finanziamento della spesa in c/capitale”* corrisponde ora alla voce **Fondi destinati agli investimenti**; mentre alla voce *“Fondi non vincolati”* corrisponde il fondo libero in base al *nuovo art. 187 D.lgs. 267/2000*.

Dal punto di vista finanziario l'esercizio, utilizzando il modello D.P.R. 194/1996 si è chiuso con le seguenti risultanze complessive:

	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo iniziale di cassa			€ 226.549,04
Riscossioni	€ 414.628,80	€ 1.082.568,69	€ 1.497.197,49
Pagamenti	€ 282.130,61	€ 1.110.414,22	€ 1.392.544,83
Fondo di cassa al 31.12.2015			€ 331.201,70
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12.2015			0,00
Residui attivi	€ 388.012,37	€ 321.415,76	€ 709.428,13
Residui passivi	€ 109.376,65	€ 315.782,08	€ 425.158,73
<i>Differenza</i>			€ 284.269,40
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			<b>€ 615.471,10</b>
Risultato di amministrazione	Fondi vincolati		€ 541.527,78
	Fondi per finanziamento spese in c/capitale		€ 18.608,75
	Fondi di ammortamento		
	Fondi non vincolati		€ 55.334,57

I Fondi vincolati sono così distinti:

- € 44.885,15= - FPV in uscita 2015 di parte corrente;
- € 348.950,16= - FPV in uscita 2015 di parte capitale;
- € 81.291,54= - Avanzo di amministrazione Vincolato così suddiviso:
  - € 24.772,34= per vincoli derivanti dalla contrazione di mutui. Il vincolo corrisponde all'ammontare dei residui attivi relativi a mutui parzialmente erogati ad eccezione del residuo attivo di € 192.307,35 che finanzia il FPV in uscita di parte capitale;
  - € 24.653,14= per vincoli derivanti da trasferimenti di cui € 1671,96 per contributo AVEPA non ancora spesa ed € 22.981,18 corrispondente alla parte della fideiussione escussa che non finanzia il quadro economico;
  - € 14.679,19= per vincoli derivanti da leggi o dai principi contabili. Il vincolo corrisponde ad proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al Codice della Strada accertate ed incassate negli anni precedenti ed accertate nel 2015 che non sono state destinate alle finalità di cui all'art. 208 del D.lgs. 285/1992;
  - € 17.186,87= per vincoli formalmente attribuiti dall'ente di cui:

€ 13.104,30= corrispondente al residuo passivo 333/2009, stralciato in sede di riaccertamento ordinario per insussistenza dell'obbligazione giuridica. Tale impegno era stato assunto a seguito della delibera del Commissario Prefettizio assunta con i poteri della Giunta Comunale n. 03 del 16/09/2009 con il quale l'Ente si era impegnato a cofinanziare l'intervento di Riqualficazione dei centri stordici della media Valle del Boite ai fini turistici” per l'importo sopra indicato;

€ 2.200,00= corrispondente alla spesa per le Borse di studio “*Talamini Rudatis*”. Nel corso del 2015 l'Ente non ha proceduto alla liquidazione ed erogazione delle borse di studio. Pertanto, sulla base dei nuovi principi contabili, va costituito un vincolo all'avanzo dell'amministrazione per il medesimo importo;

€ 1.882,57= - Migliorie Boschive.

Va inoltre evidenziato che in sede di riaccertamento straordinario all'avanzo di amministrazione al 1/01/2015 era stato applicato un vincolo di € 20.244,45 pari alla parte residua dei lasciti dei Fratelli Varonego non ancora spesa. Tale vincolo è venuto meno in sede di consuntivo 2015 perché tale importo è stato utilizzato a consuntivo per il finanziamento degli interventi di riqualficazione della Scuola Materna stante la mancata riscossione del Contributo del MIUR per € 42.504,00.

- € 66.400,93- AVANZO ACCANTONATO così suddiviso:

€ 43.068,83 - FCDE (Fondo Crediti Dubbia Esigibilita') -L'importo è stato calcolato nel modo seguente: € 39.756,13 (FCDE determinato in sede di riaccertamento straordinario) maggiorato della somma di € 3.312,70 pari al FCDE stanziato nel bilancio di competenza 2015; Si specifica che il FCDE in sede di riaccertamento straordinario è stato calcolato considerando le seguenti entrate: TIA-TARES-TARI, Entrate Conto Affitti ed Sanzioni Cds, mentre il FCDE di competenza è stato calcolato sulle entrate da sanzioni CDS e da Conto Affitti ridotta al 30% mentre il FCDE relativo alla T.A.R.I. 2015 è stato inserito nel piano finanziario della tariffa;

€ 10.000,00 - Fondo Rischi per soccombenza . Punto 5,2 lett- H) dell'allegato 4/2 al .lgs. 118/2011;

€ 7.236,00 - per introito somme da cittadino a compensazione di prestazioni sociali fornite;

€ 1.500,00 - Restituzione prestito d'onore da parte di un cittadino;

€ 1.170,12 - Restituzione credito da ex dipendente;

€ 2.764,06 - per debiti della Società partecipata BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.a. nei confronti del Comune di Vodo di Cadore. La somma è pari al 10% del debito complessivo, come da richiesta dall'Organo di revisione (nota del 08.01.2014 protocollo di arrivo n. 87/2014).;

€ 661,92- Indennità di fine mandato del Sindaco;

- € 18.608,75 - AVANZO DESTINATO - corrisponde ad entrate derivanti dai permessi di costruire non ancora utilizzate per spese d'investimento.

**Il FPV in uscita è così determinato:**

### **FPV in uscita 2015 - Parte Corrente - Riepilogo**

	Impegno 2015	Importo	Note
Cap. 1600		€ 25.000,00	Già previsto con il bilancio di previsione.
Cap. 1600	n. 217/2015	€ 2.285,48	Importo destinato ad alimentare il salario accessorio e premiante relativo al 2015 da liquidare nel 2016
Cap. 1600	n. 487/2015	€ 5.358,09	Importo destinato ad alimentare il salario accessorio e premiante relativo al 2015 da liquidare nel 2016
Cap. 1156	n. 436/2015	€ 97,60	Intervento commissionato nel 2015 ma realizzato nel 2016
Cap. 1616	n. 409/2015	€ 8.800,00	Incarico legale conferito nel mese di dicembre 2015. Prestazione esigibile nel 2016 o in anni successivi previa variazione stranziamento FPV
Cap. 1159	n. 215/2015	€ 146,06	Irap relativo al salario accessorio e premiante 2015 da liquidare nel 2016
Cap. 1159	n.486/2015	€ 3.197,92	Irap relativo al salario accessorio e premiante 2015 da liquidare nel 2016
<b>Totale</b>		<b>€ 44.885,15</b>	

### **FPV in uscita 2015 – Parte Capitale – Riepilogo**

	Impegno 2015	Importo	Note	Fonte Finanziamento
Cap. 3001/2	300/2015	€ 2.372,90	Lavori appaltati ma che si concluderanno	Av. Amministrazione

			nel 2016	
Cap. 3200/3	410/2015	€ 3.939,92	Parte di lavori aggiudicati nel 2015 e che verranno realizzati nel 2016	Av. Amministrazione
Cap. 3344	n. 481/2015	€ 192.307,35	Importo a FPV in base al punto 5.4 lett. a) dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011	Mutuo
Cap. 3455/1	n. 480/2015	€ 59.779,01	Importo a FPV in base al punto 5.4 lett. a) dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 - Già realizzata perizia geologica	Av. di amministrazione
Cap. 3605/2	n. 483/2015	€ 72.502,24	Importo a FPV in base al punto 5.4 lett. a) dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 - Già realizzata perizia geologica	Escussione polizza fideiussoria
Cap. 3700/1	n.231/2015	€ 3.048,78	Incarico professionale che si concluderà nel 2016	Trasferimenti di terzi esigibile in anni precedenti
Cap. 3845	n.427/2015	€ 5.999,96	Sistemazione ed adattamento lama ad autocarro	Av. Amministrazione
Cap.3800/4		€ 9.000,00	Lavori Illuminazione Pubblica I° Lotto (già determinato con delibera di Giunta n. 7/2016)	Av. Amministrazione
<b>Totale</b>		<b>€ 348.950,16</b>		

Si riporta ora il risultato di amministrazione come risultante dall'applicazione dei principi contabili dal D.lgs. 118/2011 da cui risulta l'avanzo di amministrazione, come calcolato sulla base del nuovo art. 186 D.lgs. 267/2000:

	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo iniziale di cassa			€ 226.549,04
Riscossioni	€ 414.628,80	€ 1.082.568,69	€ 1.497.197,49
Pagamenti	€ 282.130,61	€ 1.110.414,22	€ 1.392.544,83
Fondo di cassa al 31.12.2015 (A)			€ 331.201,70
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12.2015			0,00

Residui attivi (B)	€ 388.012,37	€ 321.415,76	€ 709.428,13
Residui passivi (c)	€ 109.376,65	€ 315.782,08	€ 425.158,73
<i>Differenza= A+B-C</i>			€ 615.471,10
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</i>			-€ 44.885,15
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</i>			-€ 348.950,16
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>			<b>€ 221.635,79</b>

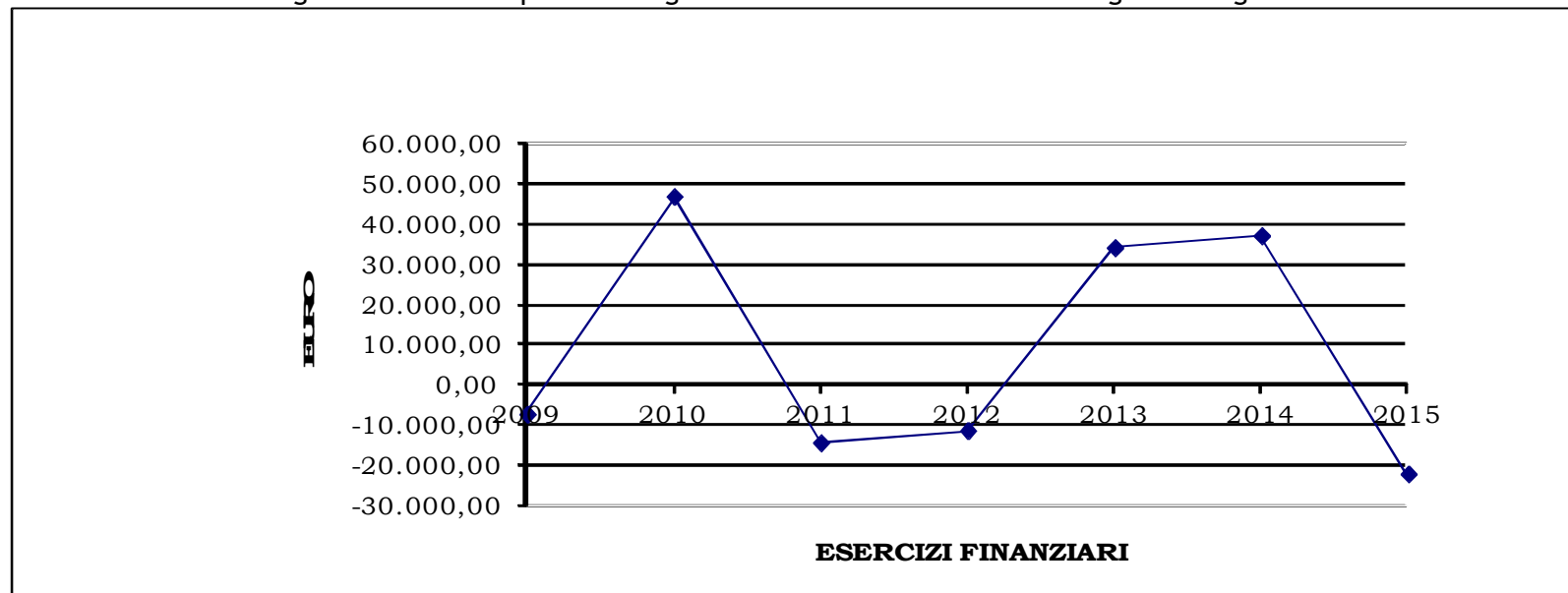
La composizione del risultato di amministrazione 2015 è sopra esposta e viene riportata anche di seguito:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 Dicembre 2015</b>		<b>€ 221.635,79</b>
<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2015		43068,83
Fondo indennità Fine Mandato Sindaco comprensivo di IRAP		661,92
Fondo accantonamento contenzioso		10000,00
Altri Fondi e spese rischi futuri		12670,18
	<b>Totale parte accantonata (i)</b>	<b>66400,93</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		14679,19
Vincoli derivanti da trasferimenti		24653,14
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		24772,34
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		17186,87
	<b>Totale parte vincolata (l)</b>	<b>81291,54</b>
Somme destinate ad investimenti in sede di Rendiconto 2015		18608,75
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>	<b>18608,75</b>
	<b>Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)</b>	<b>55.334,57</b>
<b>Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015<sup>(6)</sup></b>		

Oltre al consistente avanzo di amministrazione, le risultanze dell'anno 2015 informano di un disavanzo gestionale di competenza, come evidenziato nella tabella seguente:

Riscossioni	€ 1.082.568,89
Pagamenti	€ 1.110.414,22
<i>Risultato di cassa</i>	-€ 27.845,53
Residui attivi	€ 321.415,76
Residui passivi	€ 315.782,08
<i>Risultato gestione dei residui</i>	€ 5.633,68
<b>AVANZO DI GESTIONE</b>	<b>-€ 22.211,85</b>

L'andamento del risultato gestionale di competenza negli ultimi 6 anni è evidenziato nel grafico seguente:





**CHIARIMENTI IN MERITO ALLA DETERMINAZIONE  
DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

Alla determinazione del risultato di amministrazione si può pervenire attraverso un secondo metodo, che rappresenta la verifica della bontà dei conteggi eseguiti ed evidenzia efficacemente gli elementi attraverso i quali esso si è formato:

DISAVANZO DI COMPETENZA (bilancio di previsione assestato)		-€ 55.000,00
ENTRATE - differenza fra stanziamenti definitivi e accertamenti	-	-€ 1.136.598,85
SPESE - differenza fra stanziamenti definitivi e impegni	+	€ 1.169.387,00
<b>Differenza</b>	=	<b>-€ 22.211,85</b>
Maggiori o minori residui attivi accertati	+/-	€ 452.506,74
Minori residui passivi accertati	+	€ 855.653,95
<b>Variazioni apportate alla consistenza dei residui</b>	=	<b>€ 403.147,21</b>
<b>Avanzo di competenza 2015</b>	+/-	<b>€ 380.935,36</b>
<b>Avanzo alla fine dell'anno precedente (2014)</b>	+	<b>€ 234.535,74</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	=	<b>€ 615.471,10</b>

Si evidenzia la gestione dei residui nel corso del 2015. Gli elevati importi movimentati si giustificano soprattutto per l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui (Vedi delibera di Giunta n. 36/2015 del 30.05.2015) e per un importo minore dalla delibera di riaccertamento ordinario (Vedi delibera di Giunta n. 20 del 13.04.2016).

**APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2014 COME RIDETERMINATO A SEGUITO DELL'OPERAZIONE DI  
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ALL'ANNO 2015**

L'avanzo di amministrazione come da rendiconto del 2014 è stato pari ad € 234.535,74.

A seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, l'avanzo di amministrazione 2014 al 1/01/2015 era pari al seguente importo: **€ 691.983,15** così suddiviso:

- € 471.095,57= - Avanzo Vincolato;
- € 115.422,91= - Avanzo Accantonato;
- € 34.007,52= - Avanzo Destinato;

– € 71.457,12= - Avanzo Libero.

Più in particolare l'avanzo vincolato era così suddiviso:

- € 12.915,68= per vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili;
- € 147.653,14= per vincoli derivanti da trasferimenti;
- € 219.371,73= per vincoli derivanti dalla contrazione di mutui;
- € 91.155,02= per vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;

L'avanzo accantonato è invece così suddiviso:

- € 39.756,13= FCDE;
- € 3.955,00= Fondo indennità fine mandato del Sindaco;
- € 6,534,04= Fondo accantonamento spese legali;
- € 10.000,00= Fondo accantonamento contenzioso;
- € 37.043,81= Imu 2014 accertata ma non riscossa;
- € 7.236,00= Introito somma da cittadino a compensazione di prestazioni sociali fornite;
- € 4.787,94= Crediti vantati dal BIM Gsp;
- € 6.109,99= Importo da incassare dal Conto Energia Fotovoltaico.

Con successive delibere è stato applicato l'avanzo come sopra determinato all'anno finanziario 2015:

		Avanzo applicato con delibera di Giunta n. 38/2015	Avanzo applicato con approvazione Bilancio di Previsione (Del. Cons.Comunale n. 40/2015)	Avanzo applicato con Delibera di Giunta n. 67/2015 successivamente e ratificata dal Consiglio	Avanzo applicato con delibera di variazione generale in assestamento n. 51/2015.
F.P.V. Parte Capitale	€ 26.714,13	€ 26.714,13			

Avanzo Amministrazione	€ 691.983,12				
<i>di cui accantonato</i>	€ 115.422,91	€ 10.489,04 (Fin. Spesa Parte corrente)			
<i>di cui vincolato</i>	€ 471.095,57	€ 407.316,53 (Fin. Spesa Parte capitale)	€ 1.671,96 (Fin. Spesa Parte Capitale)		
<i>di cui destinato ad investimenti</i>	€ 34.007,52		€ 20.000,00 (Fin. Spesa Parte capitale)		
<i>di cui libero</i>	€ 71.457,12		€ 30.000,00 (Fin. Spesa parte capitale)	€ 18.000,00 (Fin. Spesa Capitale)	€ 1.500,00 (Fin Spesa Corrente); € 5.000,00 (Fin Spesa parte capitale)

L'avanzo di amministrazione è stato applicato alla parte corrente per le seguenti finalità:

- € 3.955,00= per pagamento indennità (comprensivo di IRAP) di fine mandato al Sindaco (Delibera di Giunta n. 38/2015);
- € 6.534,04= per pagamento spese legali (Delibera di Giunta n. 38/2015);
- € 1.500,00= per incarichi tecnico/professionali (Delibera di Consiglio n. 51/2015 del 30/11/2015).

L'avanzo di amministrazione è stato applicato alla parte capitale per le seguenti finalità:

**-Avanzo Vincolato** (Delibera di Giunta n. 38/2015):

- € 192.307,35 (vincolo derivante dalla contrazione di mutui)= per Manutenzione Straordinaria strada Peaio-Vinigo;
- € 60.028,00 (vincolo formalmente attribuito dall'ente)= per Manutenzione Strada Peaio-Vinigo;
- € 95.981,18 (vincoli derivanti da trasferimenti)= per lavori di lottizzazione Peaio-Cosamei;
- € 9.000,00 (vincolo formalmente attribuito dall'ente)= per lavori I° Lotto Illuminazione Pubblica;
- € 50.000,00 (vincolo derivante da trasferimenti)= per lavori I° Lotto Illuminazione Pubblica.
- € 1.671,96 (vincoli derivanti da trasferimenti)= per interventi di sistemazione aree verdi-prati;

**-Avanzo destinato** (applicato con delibera di Consiglio n. 40 del 13.08.2015-Delibera di approvazione del Bilancio di Previsione):

- € 20.000,00= per lavori di Valorizzazione dell'Antica Strada Regia;

-**Avanzo Libero** (come risultante dalla Delibera di Assestamento n. 51/2015 del 30/11/2015)

- € 14.042,42= per manutenzione straordinaria di immobili comunali;
- € 5.129,94= per rimborso ad Unione Montana per lavori pista ciclabile;
- € 6.000,00= per acquisto caldaia presso impianti sportivi Palada;
- € 5.000,00= manutenzione straordinaria viabilità stradale;
- € 15.000,00= interventi presso Rifugio Talamini;
- € 828,04= per interventi di sistemazione aree verdi-prati;
- € 7.000,00= per acquisto autocarro/mezzo sgombraneve.

Totale Avanzo libero applicato alla parte capitale per € 53.000,00.

Ricapitolando:

avanzo di amministrazione applicato alla parte corrente: € 11.989,04;

avanzo di amministrazione applicato alla parte capitale: € 481.988,49;

FPV in entrata 2015 di parte capitale: € 26.714,13.

### **LA GESTIONE DEI RESIDUI**

La chiusura del rendiconto è preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi agli esercizio precedenti (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio dell'esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile. L'operazione è stata condotta nel rispetto delle disposizioni di cui al principio contabile della competenza finanziaria potenziata (allegato 4/2 al d. lgs. 118/2011). In linea generale, l'eliminazione dei residui attivi produce una diminuzione del risultato complessivo di gestione, mentre la riduzione di quelli passivi produce effetti positivi.

Il risultato della gestione dei residui che contribuisce al risultato complessivo (avanzo/disavanzo) è riportato nella tabella seguente:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI</b>	
Fondo di cassa al 01.01.2015	€ 226.549,04
Riscossioni in conto residui	€ 414.628,80
Pagamenti in conto residui	€ 282.130,61

Fondo di cassa al 31.12.2015	€ 359.047,23
Residui attivi da riportare	€ 388.012,37
Residui passivi da riportare	€ 109.376,65
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>€ 637.682,95</b>

Riepilogando, l'avanzo di amministrazione 2015 è costituito come segue:

Risultato della gestione di competenza	-€ 22.211,85
Risultato della gestione dei residui	€ 637.682,95
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>€ 615.471,10</b>
=FPV per spese correnti	€ 44.885,15
FPV per spese in conto capitale	€ 348.950,16
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-) finale</b>	<b>€ 221.635,79</b>

Le operazioni di riaccertamento straordinario dei residui prima e di riaccertamento ordinario poi, hanno permesso all'ente una revisione approfondita e totale delle poste attive e passive formatesi negli anni.

<b>TABELLA ANZIANITA' RESIDUI</b>							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I				5.474,34	1.488,18	111.016,04	<b>117.978,56</b>
di cui Tarsu/tari				5.474,34		88.751,13	<b>94.225,47</b>
di cui F.S.R o F.S.						6.759,49	<b>6.759,49</b>
Titolo II			27.640,61			31.515,82	<b>59.156,43</b>

di cui trasf. Stato							<b>0,00</b>
di cui trasf. Regione						10.000,00	<b>10.000,00</b>
Titolo III	20.050,98	19.986,13	17.272,98	10.702,88	5.920,21	28.600,53	<b>102.533,71</b>
di cui Tia/rsu	9.192,44	16.804,13	11.308,60				<b>37.305,17</b>
di cui Fitti Attivi	2.083,40	3.182,00	5.938,56	7.830,75	2.292,46	4.611,84	<b>25.939,01</b>
di cui sanzioni CdS					210,80	9.236,50	<b>9.447,30</b>
Tot. Parte corrente	20.050,98	19.986,13	44.913,59	16.177,22	7.408,39	171.132,39	<b>279.668,70</b>
Titolo IV			38.610,00		15.456,43	110.057,08	<b>164.123,51</b>
di cui trasf. Stato							
di cui trasf. Regione			38.610,00			90.052,08	<b>128.662,08</b>
Titolo V	217.079,69					30.000,00	<b>247.079,69</b>
Tot. Parte capitale	217.079,69	0,00	38.610,00	0,00	15.456,43	140.057,08	<b>411.203,20</b>
Titolo VI			3.110,40	110,40	5.109,14	10.226,29	<b>18.556,23</b>
<b>Totale Attivi</b>	<b>237.130,67</b>	<b>19.986,13</b>	<b>86.633,99</b>	<b>16.287,62</b>	<b>27.973,96</b>	<b>321.415,76</b>	<b>709.428,13</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I		3.100,00	1.016,68	24.870,53	30.368,40	156.330,77	215.686,38
Titolo II	2.440,00					144.640,52	147.080,52
Titolo III							0,00
Titolo IV	6.197,53	11.688,00	13.675,08	2.985,56	13.034,87	14.810,79	62.391,83

<b>Totale Passivi</b>	8.637,53	14.788,00	14.691,76	27.856,09	43.403,27	315.782,08	<b>425.158,73</b>
-----------------------	----------	-----------	-----------	-----------	-----------	------------	-------------------

### **ANALISI ANZIANITA' RESIDUI - ART. 11 COMMA 6 D.LGS. 118/2011**

Come risulta dalla Delibera di Giunta Comunale n. 20 del 13/04/2016 di riaccertamento ordinario i residui attivi al 31/12/2015 sono pari ad € 709.428,13 mentre i residui passivi sono pari ad € 425.158,73.

Più in particolare i residui attivi aventi anzianità superiore ad anni 5 (e cioè relativi all'annualità 2010 e precedenti) sono pari ad:€ 237.130,67

di cui € 217,079,69 relativi a frazioni di mutui esigibili non ancora erogati ed ancora in ammortamento;

€ 20.050,98 (relativi al titolo III) così suddivisi:

€ 7.236,00 introito da cittadino per prestazioni sociali erogate;

€ 2.083,40 per canoni di affitto;

€ 9.192,44 Proventi Tariffa TARSU;

€ 1.170,12 credito da ex dipendente;

€ 369,02 - Utenze scuolabus;

Con riferimento ai proventi per utenze scuolabus e proventi Tariffa TARSU il recupero del credito è stato attivato tramite consegna del ruolo all'Agente della Riscossione. Con riferimento al canone d'affitto l'esigibilità va confermata stante anche l'intervenuta sentenza del tribunale di Belluno nel mese di settembre 2014 che ha confermato la spettanza delle somme. Con riferimento ai restanti crediti la fondatezza del credito, allo stato degli atti, va confermata.

Con riferimento ai residui passivi si segnala che quelli aventi anzianità superiore ad anni 5 (e cioè relativi all'annualità 2010 e precedenti) sono pari ad € 8.637,53 di cui:

€ 6.197,53 al titolo IV della spesa e si tratta di restituzione di depositi cauzionali;

€ 2.440,00 relativo ad un frazionamento effettuato nel 2014 di un impegno "padre"/"tecnico" assunto nel 2010.

### **EQUILIBRI DI BILANCIO**

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra entrate e uscite. Il bilancio è stato costruito, e poi aggiornato, distinguendo la parte corrente dagli investimenti, rispettando la regola che impone il pareggio, in termini di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate in esercizi precedenti da entrate a specifica destinazione, anche lo stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale vincolato di parte corrente.

Le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente per garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti. Il bilancio della parte investimenti si compone di entrate ed uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura, la costruzione o la manutenzione straordinaria di beni e servizi di natura durevole. In tale ambito è stata rispettata la regola di carattere generale che impone all'ente la completa copertura, in termini di accertamento, delle spese previste, con altrettante risorse in entrata.

L'equilibrio della parte investimenti è stato raggiunto anche considerando l'eventuale applicazione in entrata della quota di avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche lo stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale vincolato in conto capitale.

Si specifica che gli equilibri sotto esposti considerano le voci di Entrata e Spesa sulla base della nuova classificazione prevista dal D.lgs. 118/2011.

#### **Equilibrio di parte corrente**

A) FPV in entrata parte corrente	+	€ 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	-	€ 0,00
B) Entrate Titoli 1.00-2.00-3.00	+	€ 1.007.790,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	+	€ 0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	-	€ 827.038,28
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (spesa)	-	€ 44.885,15



E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	-	€ 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	-	€ 68.464,07
<b>Saldo parziale</b>		<b>€ 67.402,86</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata prestiti</i>	+	€ 11.989,04 € 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	+	€ 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spesa d'investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	€ 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	+	€ 0,00
<b>O) - Equilibrio di parte corrente</b>		<b>€ 79.391,90</b>

#### **Equilibrio di parte capitale**

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese d'investimento	+	€ 481.988,49
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	+	€ 26.714,13
B) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	+	€ 228.617,35
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	€ 0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	€ 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	-	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine.	-	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	-	€ 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese d'investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	€ 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata prestiti</i>	-	€ 0,00 € 0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	-	€ 363.117,21
UU) Fondo Pluriennale vincolato	-	€ 348.950,16
V) Spese Titolo 3,01 per acquisizione di attività finanziarie	-	€ 0,00
E) Spese Titolo 2,04 - Altri Trasferimenti in conto capitale	+	€ 0,00
<b>Z) Equilibrio di parte capitale</b>		<b>€ 25.252,60</b>

#### **Equilibrio Finale**

O) Equilibrio di parte corrente	+	€ 79.391,90
Z) Equilibrio di parte capitale	+	€ 25.252,60
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione	+	€ 0,00

crediti di breve termine		
--------------------------	--	--

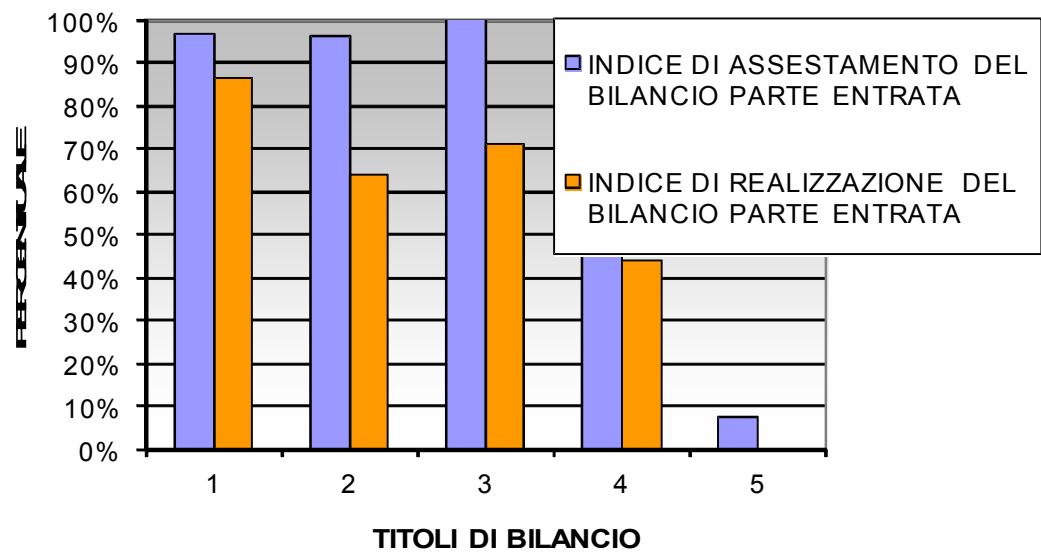
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine.	+	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	+	€ 0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	-	€ 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	-	€ 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	-	€ 0,00
<b>W) Equilibrio Finale</b>		<b>€ 104.644,50</b>

## **INDICI COMPLESSIVI DEL BILANCIO**

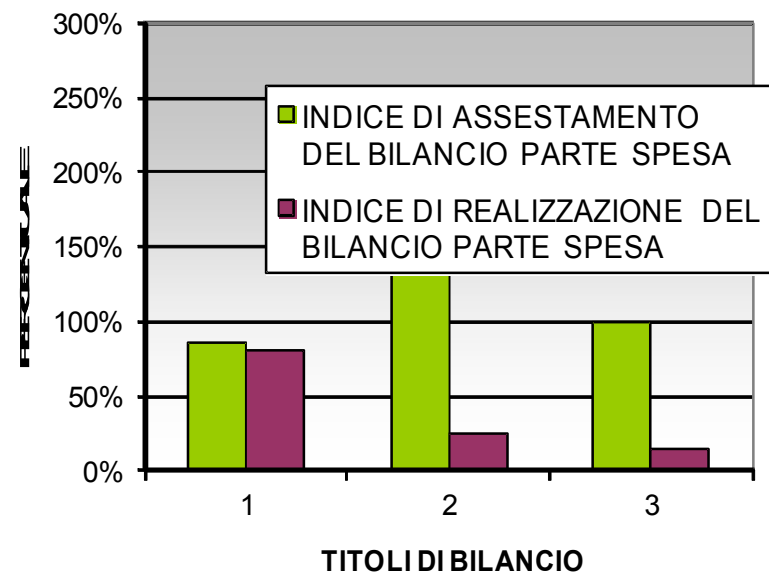
Riportiamo qui di seguito, sotto forma di grafico, gli indici di bilancio, ricordando che:

- l'indice di assestamento del bilancio è il rapporto fra gli accertamenti/impegni definitivi e gli stanziamenti definitivi;
- l'indice di realizzazione del bilancio è il rapporto fra riscossioni/pagamenti e accertamenti/impegni di competenza.

## PARTE ENTRATA



## PARTE SPESA



## **CRITERI DI VALUTAZIONI DEL PATRIMONIO E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE**

Il patrimonio è stato valutato secondo i criteri fissati dall'art. 230, c. 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ovvero:

- α) i beni demaniali già acquisiti all'ente alla data di entrata in vigore del d.lgs. 77/1995 sono valutati in misura pari all'ammontare del residuo debito dei mutui ancora in estinzione per lo stesso titolo; i beni demaniali acquisiti all'ente successivamente a tale data vengono valutati al costo;
- β) i terreni già acquisiti all'ente alla data di entrata in vigore del d.lgs. 77/1995 sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali; i terreni acquisiti all'ente successivamente a tale data vengono valutati al costo;
- χ) i fabbricati già acquisiti all'ente alla data di entrata in vigore del d.lgs. 77/1995 sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali; i fabbricati acquisiti all'ente successivamente a tale data vengono valutati al costo;
- δ) i mobili sono valutati al costo;
- ε) i crediti sono valutati al valore nominale;
- φ) i censi, i livelli ed enfiteusi in base alla capitalizzazione della rendita al tasso legale;
- γ) le rimanenze, i ratei ed i risconti secondo le norme del Codice civile;
- η) i debiti secondo il valore residuo.

Non sono stati ceduti immobili né ne sono stati acquistati.

Il patrimonio pro capite, che indica il valore patrimoniale e demaniale del Comune rapportato a ciascun residente, risulta in crescita nell'ultimo quadriennio, ma può essere meglio descritto valutando separatamente le sue componenti:

- il valore dei beni demaniali pro capite è aumentato rispetto al 2014 ed è pari ad € 2.325,17. L'aumento è dovuto principalmente alla capitalizzazione dei lavori di sistemazione delle strade presso Piazza Santa Lucia;
- il valore dei beni patrimoniali indisponibili pro capite è aumentato rispetto al 2014 ed è pari ad € 2384,41. L'aumento è dovuto principalmente alla capitalizzazione dei lavori di ristrutturazione della Scuola Materna ;
- il valore dei beni patrimoniali disponibili pro capite è diminuito rispetto al 2013 ed è pari ad € 1.332,65.

Il valore complessivo dei beni comunali pro capite è ora pari ad € 6.042,23=.

Le Immobilizzazioni in corso, che riguardano le opere pubbliche iniziate e non ancora concluse, sono cresciute di euro 11.726,65= mentre si sono avute disimmobilizzazioni per € 294.249,45.

In particolare il forte decremento delle immobilizzazioni in corso è dovuto alla capitalizzazione dei lavori di ristrutturazione della Scuola Materna.

Il patrimonio netto è diminuito nel corso dell'anno di complessivi euro **351.656,22.=**.



Il conto del patrimonio è disponibile fra gli allegati al Rendiconto. Non sono stati invece predisposti né il prospetto di conciliazione né il conto economico, poiché l'art. 1, comma 164, della legge n. 266 del 23.12.2005 (legge finanziaria per il 2006) esenta i Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti dalla disciplina del conto economico prevista dall'articolo 229 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**ELENCO DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO - ART. 11 COMMA 6 LETT. G) D.LGS. 118/2011**

L'Ente è proprietario superficario del Rifugio G.P. Talamini. L'immobile viene adibito all'esercizio della somministrazione di alimenti, bevande ed attività ricettiva esercitata da soggetto terzo

**ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTIO AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO - ART. 11 COMMA 6 LETT. M) D.LGS. 118/2011**

Viene ora riportato l'elenco dei principali beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente:

Immobile	Ubicazione	Destinazione
Sede Municipale	Via Nazionale 19 - Vodo di Cadore	Istituzionale
Campo Sportivo	Loc. Chiarediego -	Gestione affidata a soggetto terzo
Magazzino Comunale	Via Roma - Loc. Peaio - Vodo di Cadore	Istituzionale
Scuola Materna	Piazza S.Lucia - Vodo di Cadore	Istituzionale - Insegnamento
Scuola Elementare	Piazza S. Lucia - Vodo di Cadore	Istituzionale - Insegnamento
Sala Varonego	Piazza S.Lucia - Vodo di Cadore	Istituzionale
Cimitero	Vodo di Cadore	
Cimitero	Vinigo	
Ex Scuola di Vinigo	Via Savilla - Loc. Vinigo - Vodo di Cadore	Gestione affidata a soggetto terzo a titolo gratuito
Ex Stazione Ferroviaria Peaio	Via Roma - Loc. Peaio - Vodo di Cadore	Affidato in concessione a soggetto terzo; Canone annuo €

		2.645,64
Ex Stazione Ferroviaria Vodo	Via Nazionale - Vodo di Cadore	Affidato in concessione a soggetto terzo - Canone annuo: € 5.400,00
Impianti Sportivi Palada con annesso bar	Località Palada - Vodo di Cadore	Affidato a soggetto terzo - Canone Annuo: € 3.000,00;
Fabbricato Polifunzionale Frazione Vinigo		Adibito a magazzino.

### **ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE IN SOCIETA' - ART. 11 COMMA 6 LETT. I) D.LGS. 118/2011**

L'ente al 31/12/2015 partecipa direttamente nelle seguenti società:

**1) BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.P.A.** - Via T. Vecellio, 27/29 - 32100 Belluno - Tel. 0437 933933 - Fax 0437 933999 - E-mail: [gsp@cert.ip-veneto.net](mailto:gsp@cert.ip-veneto.net); Sito web [www.gestioneservizipubblici.bl.it](http://www.gestioneservizipubblici.bl.it); P.IVA 00971870258

#### PARTECIPAZIONE

Quota di partecipazione del Comune di Vodo di Cadore: 1,49 % , composta da 60 azioni ordinarie pari a nominali 30.000,00 euro

Durata della Società: 31.12.2050

Onere complessivo gravante per l'anno 2015 sul bilancio del Comune di Vodo di Cadore: senza oneri.

SITO INTERNET DELLA SOCIETA' PARTECIPATA: <http://www.gestioneservizipubblici.bl.it/>

**2) BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE S.P.A.** - Via T. Vecellio, 27/29 - 32100 Belluno - Tel. 0437 933933 - Fax 0437 933999 - E-mail [infrastrutture@cert.ip-veneto.net](mailto:infrastrutture@cert.ip-veneto.net) - Sito web [www.bimbelluno.it](http://www.bimbelluno.it) - P.IVA 00971880257

#### PARTECIPAZIONE

Quota di partecipazione del Comune di Vodo di Cadore: 1,33 % , composta da 187 azioni ordinarie pari a nominali 93.500,00 euro

Durata della Società: 31.12.2050

Onere complessivo gravante per l'anno 2015 sul bilancio del Comune di Vodo di Cadore: senza oneri

SITO INTERNET DELLA SOCIETA' PARTECIPATA:<http://www.bimbelluno.it/>

Si specifica che nel corso del 2015 è stata cancellata dal Registro delle Imprese la Società Gescom Monte Antelao S.r.l. in liquidazione a cui l'Ente partecipava direttamente per la quota del 2,5%.

**VERIFICA CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE - ART. 11 COMMA 6 LETT. J) D.LGS. 118/2011**

Si rinvia all'allegato al Rendiconto 2015 Modello D.P.R. 194/1996.

**ONERI ED IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI - ART. 11 COMMA 6 LETT. K) D.LGS. 118/2011**

L'Ente non ha assunto impegni ed oneri derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

**GARANZIE PRINCIPALI E SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI CON L'INDICAZIONE DELLE EVENTUALI RICHIESTE DI ESCUSSIONE NEI CONFRONTI DELL'ENTE E DEL RISCHIO DI APPLICAZIONE DELL'ART.3 COMMA 17 DELLA L. 24 DICEMBRE 2003 N. 350. - ART. 11 COMMA 6 LETT. L) D.LGS. 118/2011**

L'Ente non ha prestato alcuna garanzia principale o sussidiaria.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI IN RIFERIMENTO A CRITERI DI ECONOMICITÀ ED EFFICACIA**

Al termine della relazione si procede alla verifica degli obiettivi raggiunti rispetto a quanto indicato nel Bilancio di previsione per l'anno 2015 e già riassunto nel preambolo della presente relazione.

**PROGRAMMA N. 1 - AREA AMMINISTRATIVA**

1. L'Ufficio demografico ha seguito le attività di routine. Per quanto riguarda l'attività di stato civile, presso la sede comunale sono stati celebrati nell'anno n. 1 matrimoni civili. Si sono avute n. 5 nascite e n. 12 morti.
2. Per effetto dell'ordine del giorno approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 17.08.2012 e della successiva ordinanza sindacale n. 37 del 10.10.2012, l'ufficio ora cura le procedure di costituzione delle famiglie anagrafiche per vincoli affettivi ai sensi della l. 1228/1954 e del regolamento anagrafico di cui al DPR 223/1989 e il rilascio di apposita attestazione.

3. L'Ufficio attività produttive ha curato l'istruttoria delle pratiche in materia di commercio e di licenze di P.S., sia quelle pervenute allo sportello comunale che quelle telematiche pervenute allo Sportello Unico delle Attività Produttive centralizzato presso la Camera di Commercio di Belluno.
4. L'Ufficio personale, oltre all'espletamento delle attività di routine, ha proceduto all'assunzione del Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo.
5. E' stata rinnovata anche nell'anno la procedura per l'utilizzo di lavoratori occasionali, con l'emissione di un nuovo bando per lavoro occasionale accessorio presso il Comune di Vodo di Cadore, remunerato con i buoni lavoro (voucher) emessi dall'INPS. Tale procedura ha permesso e permette l'utilizzo di lavoratori secondo le esigenze temporanee dell'Ente, specie nei mesi invernali e primaverili/estivi per l'attività di sfalcio e pulizia
6. Rimane in vigore una convenzione con il Tribunale di Belluno per l'utilizzo di lavoratori di pubblica utilità, ciò che ha permesso l'utilizzo di n. 1 lavoratori nell'anno.
7. Risulta adottato il Piano della performance 2015/17 contenente gli appositi indicatori per la valutazione del personale dipendente (compresi i titolari di posizione organizzativa e il segretario comunale) .
8. Il Settore sociale ha seguito alcune pratiche, in particolare:
  - la concessione dell'assegno per il nucleo familiare ai sensi della l. 23/12/1998, n. 448 (art. 65);
  - l'erogazione di n. 3 assegni bonus bebè per complessivi euro 1.500,00.=-;
  - l'erogazione di assegni di cura di cui alla l.r. 30/2009;
9. E' stata ricevuta dallo Stato la quota relativa al 5 per mille IRPEF relativa all'anno di imposta 2012, per l'importo di euro 1.413,46.=-, da utilizzare per scopi sociali.
10. Sono state rilasciate le concessioni di loculi e ossari sulla base delle richieste pervenute.
11. Sono stati ripartiti i contributi, erogati dal Consorzio BIM, per il contenimento delle spese di trasporto degli studenti delle scuole medie e superiori, per un importo complessivo di euro 1.063,00.=-.
12. Sono state istruite e liquidate le richieste di contributo da parte di enti ed associazioni.
13. L'adeguamento, iniziato nel 2013, alle disposizioni del d.lgs. 33/2013 sugli obblighi di trasparenza ha comportato nell'anno un gravoso impegno a carico degli uffici comunali. Nel corso del 2016 si procederà, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, all'acquisto di software o applicativi informatici appositi per agevolare il personale degli Uffici agli adempimenti conseguenti;
14. Sono stati elaborati e approvati i seguenti Regolamenti:
  - Nuovo Regolamento dei Nuovi Servizi Funebri e Cimiteriali, approvato con delibera CC n. 8/2015 del 02/04/2016;
  - Modifica al Regolamento per la disciplina dell'imposta I.U.C approvata con delibera CC n. 23/2015 del 13/08/2015;
  - Modifica al Regolamento per gli affidamenti di Lavori, Forniture e Servizi in economia approvata con delibera CC n. 47/2015 del 23/10/2015;
  - Modifiche al Regolamento di contabilità approvate con delibera CC n. 58/2015 del 17/12/2015;

-Modifiche al Regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici per recepire le norme in merito agli incarichi ex art. 110 TUEL introdotte dal D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014;

15. E' stato elaborato e approvato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/2017.
16. E' stato elaborato e approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015/2017.
17. E' stato elaborato e approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità 2015/2017;
18. E' stato elaborato e approvato il Piano di informatizzazione dell'Ente a norma dell'art. 24 comma 3-bis del D.L. 90/2014;
19. Il Servizio di polizia locale, in convenzione con il Comune di Cibiana di Cadore, si è occupato della vigilanza stradale, della riscossione della T.O.S.A.P., del rilascio dei permessi di transito sulle strade silvo-pastorali, delle deroghe alla segnaletica verticale dei limiti di massa, della predisposizione delle ordinanze e della vigilanza sul rispetto dei regolamenti comunali. L'Agente ha garantito la vigilanza in occasione delle fiere e delle manifestazioni estive, così come dei funerali.
20. Dal primo luglio 2014 il servizio di Polizia Locale viene gestito a livello associato presso l'Unione Montana della Valle del Boite.
21. Per quanto riguarda l'Ufficio ragioneria, nel corso dell'anno 2015 sono stati redatti i documenti contabili obbligatori e sono stati svolti i vari incombeni legati al passaggio alla nuova contabilità armonizzata prevista dal D.lgs. 118/2011;
22. Si è naturalmente provveduto alla liquidazione delle spese di competenza e all'incasso delle entrate.
23. Con determinazione del 13.01.2015 è stato costituito il fondo di alimentazione del salario accessorio per l'anno 2015, mentre l'erogazione del salario accessorio avverrà in seguito all'approvazione della Relazione sulla performance e alla validazione da parte dell'O.I.V.
  
24. Sono stati elaborati il Conto annuale del personale e la Relazione al Conto annuale (previsti dal D.Lgs. 165/2001) ed inviati telematicamente al Ministero delle finanze. L'importanza dell'adempimento si evince dal fatto che la mancata presentazione del conto e della relazione comporta, per l'anno successivo a quello cui il conto di riferisce, l'impossibilità per il Comune di ricevere dallo Stato i trasferimenti spettanti.
25. Agli affittuari di immobili di proprietà comunale è stato richiesto il versamento dei canoni di affitto e di locazione. Rimangono ancora vari canoni per affitti da riscuotere. I residui relativi a questi importi sono stati in parte sterilizzati con l'accantonamento a FCDE.
26. Al termine dell'anno si è provveduto all'analisi dell'andamento economico-finanziario delle società partecipate attraverso un'apposita relazione condivisa dal Consiglio comunale (vedi Delibera di Consiglio Comunale n. 45/2015 del 23/10/2015).
27. Per quanto riguarda l'Ufficio tributi, nel corso dell'anno è stato emesso il ruolo relativo alla T.A.R.I. - anno 2015. Sono stati inviati a ottobre gli avvisi di pagamento, al fine della riscossione diretta, relativi alla T.A.R.I. Anno 2015, con pagamento in due rate (16 novembre 2014 e 16 maggio 2015).
28. Sono stati disposti i rimborsi relativi all'I.C.I. e alla T.I.A. a favore degli aventi diritto.
29. E' stata svolta internamente la gestione della Tassa sull'occupazione degli spazi e delle aree pubbliche, mentre risulta affidata all'I.C.A. di La Spezia la gestione dell'Imposta sulla pubblicità, per effetto della gara svolta al termine dell'anno 2011. L'incarico, terminato al 31.12.2015, è stato prorogato nelle more dell'espletamento della gara per il nuovo concessionario.

30. Sono stati emessi avvisi di accertamento in materia di I.C.I. per il recupero di imposta non pagata relativa a seconde case intestate a residenti, in seguito a quanto affermato dalla Corte di Cassazione con sentenza n. 41389 del 15.06.2010.
31. Il totale degli avvisi di accertamento I.C.I. emessi nel 2015, relativi ad ogni fattispecie di evasione, è di n. 82 per complessivi euro 7.885,88.=.
32. Per quanto concerne la gestione delle scuole, sono stati effettuati gli acquisti per la gestione ordinaria delle scuole e delle attività scolastiche, con revisione delle dotazioni esistenti in magazzino. Agli alunni delle scuole elementari sono stati forniti i libri di testo.
33. Durante il mese di agosto 2015 sono state gestite le procedure di iscrizione al servizio di trasporto scolastico per l'a.s. 2015/2016, a favore degli alunni della Scuola primaria di Vodo. Gli alunni iscritti sono in numero di 6 (3 di Peaio, uno di Vinigo e due di Vodo). Il servizio si sta svolgendo regolarmente sulla base delle fermate e degli orari approvati con atto del Responsabile del servizio tecnico.

## PROGRAMMA N. 2 - AREA TECNICA

**Lavori pubblici.** Per lo stato di attuazione dei lavori pubblici si rimanda ad una precedente sezione della relazione.

**Patrimonio.** Lo stato di attuazione del programma è il seguente:

- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle strade comunali. Sono stati gestiti interventi sulle strade comunali consistenti nella pulizia della neve e nello spargimento di sale e ghiaia (nel periodo invernale), nelle operazioni di spazzamento delle strade (periodo primaverile) e di ripristino del manto stradale realizzati con la manodopera degli operai comunali e l'utilizzo di lavoratori occasionali (Voucher - Buoni lavoro).
- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su stabili comunali. Sono stati gestiti dagli operai comunali interventi di manutenzione ordinaria sui seguenti stabili: scuole elementari, materne e spogliatoi presso il centro sportivo Palada.
- Interventi sui cimiteri: Manutenzione straordinaria dei cimiteri.

**Urbanistica - Edilizia pubblica e privata.** Si indicano di seguito le attività svolte ed il loro stato di attuazione:

- P.A.T. Piano di Assetto del Territorio: redatta versione definitiva nel 2013 e trasmessa alla Provincia di BL per le analisi di propria competenza. Nel corso del 2015 con delibera n. 7/2015 del 02/04/2015 è stato approvato il P.A.T. (Piano di assetto del territorio). Nel corso del 2015 sono state formulate le osservazioni al P.A.T.E l'Ufficio Tecnico ha proceduto a redigere le controdeduzioni alle osservazioni.
- Rilascio di permessi di costruire. Nel corso dell'anno sono state presentate 6 istanze di Permessi di Costruire; tutte le pratiche sono state regolarmente istruite e, negli ultimi mesi dell'anno sono stati rilasciati 3 permessi di costruire;
- Istanze DIA - SCIA - CILA - CIL. Sono state presentate 19 Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (S.C.I.A.); 20 Comunicazioni di inizio lavori (C.I.L.); 6 Dichiarazioni di Inizio attività (D.I.A.); 26 Comunicazioni di inizio attività asseverata (C.I.L.A.).
- Gestione procedimento concessionari lavori pubblici servizi in rete;
- Gestione Tagliandi e revisioni dei mezzi in carico al Comune.

- Acquisti e forniture di beni per il funzionamento del Servizio Tecnico Manutentivo.

### **CONCLUSIONI**

L'anno 2015 è stato caratterizzato dal passaggio alla contabilità finanziaria armonizzata. Questo passaggio ha impegnato gli Uffici, specie quello di ragioneria, nello studio e nella gestione di questo cruciale cambiamento.

Ciò ha determinato un forte dispendio di tempo ed energie a discapito delle altre attività e dei servizi da erogare all'ente.

Va inoltre evidenziato che nell'anno 2015 l'Ente ha subito un ulteriore riduzione dei trasferimenti; in particolare è stato infatti ridotto il F.S.C..

Pur tuttavia l'Ente ha mantenuto una gestione virtuosa ed ha recuperato interamente nell'anno il disavanzo di competenza che si è generato a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 comma 7 D.lgs. 118/2011.